

FONDAZIONE « ROSSINI OPERA FESTIVAL »

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA



SOMMARIO

- **Situazione patrimoniale: attività**
- **Situazione patrimoniale: passività**
- **Conto Economico: costi e spese**
- **Conto Economico: ricavi e rendite**
- **Relazione Artistica al Bilancio 2002**
- **Relazione patrimoniale ed economica al Bilancio 2002**
- **Relazione dei Sindaci Revisori al Bilancio 2002**

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO DEL ROSSINI OPERA FESTIVAL 2002

Il Festival che si è svolto dal 09 al 23 agosto 2002 ha proposto, nel breve volgere di due settimane, una riflessione su quel genere comico che molti ancora considerano il più congeniale alla creatività di Rossini. La contrapposizione diretta di quattro opere giocose del pesarese con le farse di Giuseppe Mosca e Pietro Generali ha consentito poi di misurare la distanza che corre fra la novità dirompente del messaggio rossiniano e il lascito della tradizione che lo precede e lo affianca.

Il percorso seguito dal Rossini Opera Festival è partito da *L'equivoco stravagante*, la prima opera comica di lunga durata (goliardica cavalcata al confine del licenzioso, presto tolta di scena dalla censura), per continuare con *La pietra del paragone* (brillante riepilogo di temi e situazioni cari all'opera buffa italiana) e si è inoltrato col *Turco in Italia* nel terreno fertile e pericoloso della commedia di carattere e approdare, col *Viaggio a Reims* (capolavoro di ambigua ironia) a una emblematica satira di costume mescolata al divertimento della trasgressione intelligente.

Anche quest'anno al Rossini Opera Festival sono stati presenti molti cantanti giovani non specificamente votati al repertorio belcantistico, nella convinzione che più artisti affrontano le opere di Rossini, sottoponendosi alla forte disciplina che impone la loro vocalità, più si diffonderà la conoscenza di questo anomalo ed elitario compositore e si affileranno le armi della tecnica e dello stile per interpretarlo.

La pietra del paragone presentata nella nuova edizione critica della Fondazione Rossini, ha visto come protagonista Carmen Orprisanu cui è toccato il compito di affrontare la difficile tessitura di un ruolo contraltile di Maria Marcolini. Guidati dal talento di Pier Luigi Pizzi, autore anche di scene e costumi, e dalla bacchetta di Carlo Rizzi, hanno completato il cast Patrizia Bicciré, Laura Brioli, Marco Vinco, Raul Gimenez, Pietro Spagnoli, Bruno De Simone, Dariusz Machej. Dopo la prima del 9 agosto, le quattro repliche sono state il 12, 15, 18 e 21 agosto.

Nell'*Equivoco stravagante*, andato in scena il 10 agosto, altra nuova edizione critica della Fondazione Rossini, accanto alla familiare presenza di Bruno Praticò, Antonino Siragusa e Lorenzo Regazzo hanno debuttato a Pesaro Silvia Tro Santafé, una rara voce grave impegnata a sostenere un altro problematico ruolo composto per la Marcolini dove si ritrovano pagine derivate tout court da quello della Contessa Clara della *Pietra del paragone*, Natalia Gavrilan e Stefano Ferrari. La regia è stata affidata a Emilio Sagi, le scene sono state ideate da Francesco Calcagnini e i costumi da Pepa Ojanguren. Donato Renzetti, gradito ritorno di un interprete che ha contribuito alla crescita del Rossini Opera Festival, ha diretto l'Orchestra del Festival e il Coro da Camera di Praga. Lo spettacolo è stato coprodotto col Festival di Tenerife. Quattro le repliche: 13, 16, 19 e 22 agosto.

Il *Turco in Italia*, opera che mancava al Rossini Opera Festival da un ventennio, è stata diretta da Riccardo Frizza. La regia è stata di Guido De Monticelli, le scene di Paolo Bregni e i costumi di Santuzza Calì. Gli interpreti sono stati: Patrizia Ciofi, Marisa Martins, Ildar Abdrazakov, Alessandro Corbelli, Matthew Polenzani, Roberto De Candia e Alessandro Codeluppi. Dopo la prima dell'11 agosto, le quattro repliche sono state il 14, 17, 20 e 23 agosto.

Il Mondo delle Farse, titolo del nuovo filone del Festival, dedicato all'esplorazione di autori contemporanei a Rossini e in qualche modo legati alla sua storia, ha recuperato divertenti atti unici

di due celebri colleghi di Rossini che con lui dividevano le scene dell'opera buffa: Pietro Generali con *Gli inganni della somiglianza* e Giuseppe Mosca, con *I tre mariti*. Hanno cantato i giovani talenti che l'anno scorso si sono imposti nei principali ruoli de *Il viaggio a Reims* (Mariola Cantarero, Maria Motta, Giovanni Botta, Sorin Coliban, con Gianpiero Ruggeri e Marco De Felice), diretti da Paolo Arrivabeni (altro giovane che ha meritato i galloni di concertatore rossiniano) con la regia di Francesco Esposito.

Il Festival Giovane nasce come naturale prosecuzione del lavoro dell'Accademia Rossiniana, attraverso l'allestimento in forma semi-scenica di un'opera interamente realizzata con giovani interpreti provenienti dall'Accademia. L'operazione intende promuovere e monitorare le nuove leve del belcanto, svolgendo altresì un'attività promozionale verso il pubblico con fasce di prezzi speciali per i più giovani. Il titolo prescelto anche quest'anno è stato *Il viaggio a Reims*, opera-simbolo della manifestazione pesarese, andata in scena il 14 e il 17 agosto. Elementi scenici e regia sono stati curati da Emilio Sagi, mentre al giovane Pietro Rizzo è stata affidata la direzione dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna.

I complessi orchestrali e corali sono stati gli stessi dell'edizione 2001: l'Orchestra del Festival, una formazione che fin dalla prima uscita ha ottenuto consenso e che il Festival intende valorizzare, ha eseguito *Il turco in Italia*, *L'equivoco stravagante* e *Le Farse*; l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, valoroso partner storico, ha interpretato *La pietra del paragone* e *Il viaggio a Reims*; il Coro da Camera di Praga, altro compagno di viaggio di lunga data, ha cantato in tutte le produzioni.

Di contorno, i consueti *Concerti di Belcanto*, realizzati al Teatro Rossini nei giorni 13, 16, e 18 agosto. Si sono avvicendati Carmen Oprisanu, Raul Gimenez e un "duetto" costituito da Antonino Siragusa e Roberto De Candia accompagnati al pianoforte, rispettivamente, da Richard Barker, Andres Maspero e Rosetta Cucchi.

L'attesissimo appuntamento con Maurizio Pollini, che ha confermato ancora una volta il suo lungo rapporto di amicizia col Festival, è stato il 14 agosto al Teatro Rossini.

E' proseguito il ciclo *Serenate*, una serie di serate musicali realizzate nello spazio aperto del Piccolo Teatro di Novilara, uno dei contesti di maggior interesse storico e paesistico dell'intero territorio urbano. Tre concerti hanno animato le serate dell'11, 15 e 21 agosto.

L'Accademia Rossiniana, diretta da Alberto Zedda, ha svolto il proprio lavoro imperniato anche quest'anno sulla preparazione de *Il viaggio a Reims* per il *Festival Giovane* e sul tradizionale concerto conclusivo del 29 luglio.

Infine, si segnala il concerto *Rossinimania – Usi modi e capricci – Rossini Mon amour* dedicato alle parafrasi e alle trasposizioni in chiave moderna della musica di Rossini, che ha visto protagonista vocale Katyna Ranieri assieme all'Ensemble Anodine in un concerto che si è tenuto al Teatro Rossini il 15 agosto.

La RAI ha trasmesso la diretta radiofonica dei tre spettacoli d'opera principali.

Pesaro, 24 Marzo 2003

IL SOVRINTENDENTE
Gianfranco Mariotti

RELAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL BILANCIO AL 31/12/2002

L'esercizio 2002 si è chiuso evidenziando un utile gestionale di € 244.293.=, dopo avere calcolato ed accantonato per imposte dirette di esercizio imposte Irap, Irpeg e Differite di competenza per il complessivo importo di € 204.755.=; il risultato lordo da imposte quindi si è attestato ad € 449.048 .

1) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VARIE POSTE DI BILANCIO:

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2002, ai sensi dell'art. 2423 comma 1 Cod. Civ., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI GENERALI

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcuna delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art. 2423 Cod. Civ.;
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio;
- la classificazione e la valutazione delle singole poste di bilancio è stata fatta avendo a riferimento e nel rispetto dei corretti principi contabili adottati dalla Commissione congiunta del C.N.D.C. e del C.N.R.;
- da ultimo, in considerazione dell'introduzione dell'euro quale moneta di conto, il bilancio in esame è stato redatto in tale unità di conto richiedendo quindi la necessaria conversione delle poste relative al precedente esercizio (redatto in lire); ciò ha reso omogeneo il raffronto dei dati di bilancio ed una immediata comparazione delle singole poste.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio (art. 2427, co. 1, nn.ri 1 e 8 C.C.) sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ. e nel rispetto delle vigenti norme tributarie ed in particolare:

- IMMOBILIZZI:

esposti in Bilancio per il complessivo valore, al netto dei processi di ammortamento in corso a tutto il 31/12/2002, di € 399.946, sono stati valutati a norma del comma 1 - punto 1 - dell'art. 2426 C.C.; le immobilizzazioni immateriali sono presenti per € 2.862, le materiali per € 300.219 e le finanziarie, immutate, per € 96.864.

- VALORI NUMERARI:

quali crediti verso clienti, crediti diversi, debiti diversi e debiti verso fornitori sono indicati al valore nominale.

Sono stati inoltre indicati in bilancio ratei e risconti attivi, quali crediti e costi non di competenza dell'esercizio 2002, mentre non sono presenti al 31/12/2002 risconti passivi.

- ERARIO C/I.V.A.:

il cui importo coincide con quello risultante dalla dichiarazione annuale I.V.A..

- FONDO AMMORTAMENTO:

l'esposizione in Bilancio è data dagli ammortamenti dell'anno calcolati sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.1988 ed in base al disposto dell'art. 67 del D.P.R. n°917/86.

Gli ammortamenti calcolati in base ai criteri sopra esposti, evidenziano l'utilizzo ed il grado di deperimento dei cespiti medesimi.

2) PROSPETTO DELLE PRINCIPALI VARIAZIONI PATRIMONIALI ED ECONOMICHE INTERVENUTE RISPETTO AL PRECEDENTE ESERCIZIO:

<u>Posta di bilancio</u>	<u>2001</u>	<u>2002</u>	<u>Differenza</u>
Immobilizz.immateriali nette	1.846	2.862	1.016
Immobilizz.materiali nette	392.288	300.219	-92.069
Immobilizz.finanziarie nette	96.864	96.864	0
Disponibilità finanziarie	3.273	5.763	2.490
Crediti vs/Clienti	144.457	57.380	-87.077
Erario c/IVA a credito	231.321	129.883	-101.438
Crediti diversi	2.797.067	3.454.635	657.568
Ratei e risconti attivi	22.527	30.374	7.847
Debiti diversi	561.402	570.882	9.480
Debiti vs/Banche	2.263.191	2.312.546	49.355
Debiti vs/Fornitori	497.523	491.698	-5.825
Altri fondi	66.630	146.925	80.295
Patrimonio netto	511.956	481.698	-30.258
Risultato gestionale esercizio	-30.258	244.292	274.550

3) COSTO DEL PERSONALE:

Il costo relativo al personale dipendente impiegato nel trascorso esercizio, ha inciso il conto economico 2002 complessivamente per € 1.210.599, in calo di circa € 79.712 rispetto al precedente esercizio pari ad una percentuale del 6,17%.

La movimentazione delle unità lavorative impiegate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 2002, è stata la seguente:

1/1: N° 11 - Assunz.: N° 333 - Licenz.: N° 334 - 31/12: N° 10 .

4) INTERESSI PASSIVI ED ATTIVI:

Gli oneri finanziari hanno inciso per complessivi € 127.196 e sono dati prevalentemente da interessi passivi bancari ed oneri e spese bancarie.

Gli interessi attivi registrati nell'esercizio in esame hanno sommato complessivamente l'importo di € 8.500 maturati su conti correnti attivi bancari intestati alla Fondazione nonché realizzati dall'investimento in buoni fruttiferi.

5) SPESE GENERALI DI PRODUZIONE E VARIE:

Per l'esercizio dell'attività istituzionale sono state sostenute nel trascorso anno 2002 le seguenti spese di carattere generale:

<input type="checkbox"/> Compensi artistici rappresentazione opere	€	1.851.387
<input type="checkbox"/> Allestimenti scenici e costumi	€	386.651
<input type="checkbox"/> Progetto Efesto	€	138.476
<input type="checkbox"/> Spese varie di produzione	€	693.884
<input type="checkbox"/> Spese varie di amministrazione	€	161.245

6) STATO DEL CONTENZIOSO IN ESSERE

L'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Pesaro, ha redatto in data 14/05/2002 pvc a seguito di una verifica eseguita presso la Fondazione Rossini Opera Festival, al fine di controllare gli adempimenti delle disposizioni relative alle ritenute operate nei confronti degli artisti e professionisti residenti e non residenti per gli anni dal 1996 al 2000.

A fronte di tale pvc, con il quale sono state rilevate presunte ritenute non operate e non versate, l'A.F. ha provveduto alla notifica degli avvisi di accertamento per le annualità 1996 e 1997. Tali atti sono stati tempestivamente impugnati dalla scrivente per assoluta infondatezza della pretesa fiscale avanzata dall'Ufficio, infondatezza peraltro già ampiamente eccepita nelle copiose memorie depositate dalla scrivente in relazione al citato p.v.c..

Trattasi in realtà di una verifica con la quale i verbalizzanti sono pervenuti a risultati del tutto assurdi e contraddittori, dei quali peraltro neanche la stessa A.F. è perfettamente convinta.

Basti pensare che il ROF ha subito, a distanza di due anni, ben due verifiche, **DEL TUTTO IDENTICHE**, entrambe riguardanti le dichiarazioni dei sostituti d'imposta e gli stessi periodi d'imposta: l'unica differenza riscontrabile è data dalle conclusioni dei verbalizzanti i quali, in prima battuta, hanno ritenuto perfetto l'operato della scrivente, poi, all'improvviso, in netto contrasto con quanto precedentemente rilevato, hanno accertato la stessa per omessi versamenti di ritenute per svariati milioni di lire.

Certo è che, da tali fatti emerge in modo del tutto evidente e insindacabile l'assoluta incertezza con cui ha operato l'A.F. nel caso di specie.

L'infondatezza dei rilievi è stata eccepita ampiamente dalla contribuente sia sotto l'aspetto di diritto che di merito, più precisamente:

la materia di cui trattasi denota l'obiettiva condizione di incertezza sulla portata e applicazione della norma tributaria in questione, alla luce del comportamento UNIVOCO tenuto dai vari contribuenti che operano in tale settore sul territorio nazionale (RAI - SCALA ecc.), dalle altre DRE a seguito di controlli eseguiti su artisti del ROF e dalla stessa DRE di Ancona che ha operato la prima verifica;

l'A.F. non ha affatto considerato che il trattamento fiscale dei compensi ai lavoratori del settore dello spettacolo presenta la stessa peculiarità di quelle del lavoratore dipendente; ne

N. PRA/6612/2003/CPS0088

PESARO, 29/04/2003

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO INFORMATICO ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI PESARO E URBINO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ROSSINI OPERA FESTIVAL FONDAZIONE

FORMA GIURIDICA: FONDAZIONE
CODICE FISCALE: 01291120416

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 127115

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2002

DATA DOMANDA: 29/04/2003 DATA PROTOCOLLO: 29/04/2003

ESATTI PER DIRITTI		**57,00**	CONTANTI
TOTALE	EURO	**57,00**	
Totale degli importi equivalenti in Lire : **110.367 Lire**			
*** Pagamento effettuato in Euro ***			

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

00985830413-S.I.F.A.M. S.A.S. DI CESARONI GUIDO & C.-PESARO

FIRMA DELL'ADDETTO:

SARA BACCIAGLIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :
DOTT.SSA ERSILIA TRUBIANI

Data e ora di protocollo: 29/04/2003 11:31:08

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 29/04/2003 11:31:09



consegue che ogni altra interpretazione data alla norma è del tutto fuorviante e determina conclusioni e risultati assolutamente inattendibili.

Per tali ragioni e forti dei convincimenti che se ne traggono, non si è ritenuto di dovere stanziare alcuna somma, per quanto prudentiale, ad un fondo rischi generico per la evenienza.

7) **IMPOSTE DIFFERITE**

In relazione al differimento temporale della tassazione di un contributo ricevuto nell'esercizio 2002 da un ente fondatore di € 170.000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 Tuir, si è proceduto alla corretta contabilizzazione dell'imposta differita futura in relazione allo stretto principio della competenza economica. La tassazione futura attesa, nella misura dell'aliquota complessiva del 39,15% fra Irap ed Irpeg, ha richiesto la contabilizzazione di imposte differite per € 66.555, accantonate in contropartita al Fondo Imposte Differite.

8) **CONCLUSIONE:**

In sintesi con il Bilancio in esame e con la presente relazione si ritiene di avere fornito un quadro fedele e completo della situazione della Fondazione.

9) **RISULTATO D'ESERCIZIO:**

Per quanto concerne la destinazione del risultato gestionale realizzato nel 2002, proponiamo di destinarlo interamente ad incremento delle riserve da utili precedenti.

A questo punto non resta che invitarVi ad approvare il Bilancio così come proposto.

Pesaro, lì 24 Aprile 2003

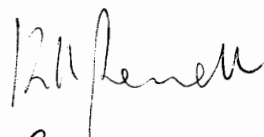
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ORIANO GIOVANELLI

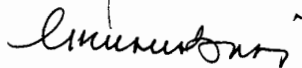


(

ROSARIA RITA BONATTI



GERMANO BUZZI



PAOLO DAL POGGETTO



RENATO RAFFAELLI



ROLANDO TITTARELLI



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2002 redatto dall'organo amministrativo con l'osservanza delle norme di cui all'art. 2423 e seguenti Codice Civile e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Sindaci Revisori nei termini previsti dall'art. 2429 C.C., unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed agli altri documenti giustificativi, evidenzia un risultato positivo gestionale di € 244.292 dopo aver accantonato imposte Irap, Irpeg e Differite di competenza per il complessivo importo di € 204.755.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, in sintesi, i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Attività	Importo
Immobilizzazioni	399.946
Attivo circolante	3.817.722
Ratei e risconti attivi	30.374
Totale attività	4.248.042
Passività e netto	Importo
Debiti diversi	570.882
Debiti vs/banche	2.312.546
Debiti vs/Fornitori	491.698
Altri fondi	146.925
Totale passività	3.522.051
Patrimonio netto	481.698
Totale passività e netto	4.003.749
Utile Esercizio 2002	244.293
Totale a pareggio	4.248.042

Costi e spese	Importo
Compensi artistici	1.851.387
Rimanenze iniziali	185.449
Allestimenti scenici e costumi	386.651
Progetto Efesto	138.476
Costi del personale	1.210.599
Oneri contributivi generali	562.001
Spese prestazioni servizi	443.261
Oneri finanziari e bancari	127.196
Oneri diversi	1.179
Imposte e tasse	301.910
Ammortamenti	112.975
Spese varie di produzione	693.884
Spese varie amministrative	161.245
Spese varie	26.399
Totale costi e spese	6.202.612
Utile Esercizio 2002	244.293
Totale a pareggio	6.446.905
Ricavi e vendite	Importo
Ricavi e vendite esercizio	5.772.552
Altri ricavi e proventi	674.353
Totale ricavi e vendite	6.446.905

ADOZIONE PRINCIPI DI COMPORTAMENTO:

In via preliminare i Sindaci attestano che il loro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed in conformità a tali principi si è fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il Bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai "Principi contabili" enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, dai Principi contabili enunciati dallo Iasc.-

FORMA DEL BILANCIO:

Il Collegio Sindacale prende atto che i documenti che compongono il Bilancio sono quelli prescritti dalla Legge.

I sindaci prendono inoltre atto che l'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, non essendo richiesta per la specifica forma giuridica di Fondazione alcuna forma obbligatoria di schema di bilancio come individuata in particolare dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, è comunque in grado, attraverso la chiarezza espositiva, di assicurare al lettore del bilancio l'acquisizione di quegli elementi indispensabili per una corretta valutazione delle poste medesime.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO:

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi degli artt. 2423, comma IV e 2423-bis, ultimo comma Codice Civile.-

Il Bilancio al 31.12.2002 è stato oggetto di controllo da parte del Collegio Sindacale.-

Sulla base delle verifiche eseguite i Sindaci possono attestare che:

- è corrispondente alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- i valori delle voci del Bilancio dell'esercizio in esame risultano perfettamente comparabili con quelle del Bilancio del precedente esercizio, anche a seguito dell'avvenuta conversione delle poste di bilancio in euro del bilancio 2001;
- le valutazioni non sono state eseguite in contrasto con quanto disposto dall'art. 2426 C.C.-

CRITERI DI VALUTAZIONE:

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale utilizzati dall'organo amministrativo, si osserva quanto segue:

- a) le **immobilizzazioni immateriali** sono date da programmi software e licenza d'uso, per le quali si è proceduto ad un ammortamento ai sensi di Legge; la loro iscrizione è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale;
- b) le **immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo storico, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né valutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- c) **gli ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento sistematici, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote applicate coincidono con i coefficienti previsti dalla vigente normativa fiscale e consentono di rispettare ragionevolmente la ripartizione del costo in base alla durata economica dei beni. Il criterio di ripartizione del valore da ammortizzare, assicura una razionale e sistematica imputazione del valore dei cespiti durante la stimata vita utile dei medesimi; il metodo che l'organo amministrativo ha ritenuto applicabile alla generalità dei cespiti è a quote decrescenti, che tiene conto del maggior grado di utilizzo e di obsolescenza nei primi anni di vita dei cespiti. L'efficienza tecnica degli stessi infatti tende a diminuire con il passare del tempo ed i costi di manutenzione tendono ad aumentare, garantendo una ripartizione omogenea dei costi complessivamente riferiti ai cespiti aziendali.
- d) i **crediti** sono iscritti al valore nominale: non risultano ragioni che inducano a ritenere tale valutazione non congrua;
- e) i **ratei e risconti attivi** sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;
- f) le imposte differite contabilizzate ad apposito fondo imposte differite, esprimono correttamente, secondo il principio della competenza economica, il rinvio a tassazione in base all'art. 55 del Tuir di un contributo ricevuto nel periodo d'imposta 2002;
- g) non si sono verificati casi eccezionali ex art. 2423 comma 4 ed art. 2423 bis ultimo comma C.C. che imponessero di disapplicare singole norme di Legge in ordine alle valutazioni.-

ISPEZIONI E VERIFICHE

Nel corso dell'esercizio i Sindaci Revisori hanno proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni consiliari ed effettuandole verifiche ai sensi dell'art. 2403 Codice Civile.

Sulla base di tali controlli, i Sindaci non hanno rilevato violazioni degli adempimenti di Legge.-

Nell'ambito della verifica periodica effettuata in data 29 Luglio 2002, il Collegio Sindacale ha preso atto di un pvc emesso alla Fondazione Rossini Opera Festival dall'Agenzia delle Entrate di Pesaro in data 14 maggio 2002; l'organo amministrativo, a commento del bilancio di esercizio, ha esaurientemente trattato l'argomento riportando le considerazioni esistenti allo stato attuale, delle quali il Collegio Sindacale ha preso atto non rilevando nulla in proposito.

GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il Bilancio in esame sia conforme alle norme civilistiche e fiscali e pertanto invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare:

- a) il Bilancio così come formulato dagli amministratori;
- b) la destinazione del risultato di esercizio proposta dagli amministratori;
- c) l'operato degli amministratori.-

Il collegio ritiene infine doveroso rivolgere un ringraziamento agli amministratori ed al personale dell'Ente per la faticosa collaborazione costantemente fornita ai componenti di questo collegio sindacale.

Pesaro, li 31 Marzo 2003

RAG. FLAVIO CAVALLI

DOTT.SSA LORELLA MEGANI

RAG. RENATA BALESTRIERI

I SINDACI REVISORI

